

COMUNE DI LONGI

(Città Metropolitana di Messina)

OGGETTO : CAPITOLATO DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO URBANO E FRAZIONI CIG Z433DE4F3C

L'anno duemila _____ , addì ____ (____) del mese di ____ nella residenza Municipale del Comune di Longi , con la presente scrittura privata, tra i Signori:

- 1) Comune di Longi cod. fiscale 84004070839 rappresentato in questo atto dal geom. _____ nato a ____ (Me) il _____ nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune e domiciliato presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome e per conto e nell'interesse dell'amministrazione;
- 2) L'impresa _____ P.IVA ____ dell'amministratore sig. C _____ a ____ il _____ e residente a Longi in Via ____ c.f. _____;

PREMESSO

Che con deliberazione di GC n. . del _____ sono state assegnate le risorse con fondi del bilancio comunale per complessivi _____ per far fronte ai lavori di "manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione centro urbano e frazioni":

Che con determinazione n. del _____ /Area Tecnica n. del _____ reg. generale è stata avviata la consultazione di operatori economici e invito a produrre offerta preliminare per l'affidamento diretto ex; Che con la stessa determinazione n. ____/Area tecnica n. ____/2022 reg. generale è stata approvata la lettera di invito, lo schema di dichiarazione e capitolato

Che con Determinazione n. ____ del _____ /Area Tecnica n. ____ del _____ reg. generale sono stati affidati i lavori di "**MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO URBANO E FRAZIONI.CIG : CIG ____** previa consultazione di operatori economici sulla piattaforma Asmecomm ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D. Lgs 36/2023 all'operatore _____ - che ha offerto il ribasso __% sull'importo dei lavori a base d'asta di € _____ quindi per l'importo netto di € _____, oltre IVA al 10% (pari ad € _____) e quindi per un importo complessivo di € _____;

che con nota prot. N. _____ del _____ è stata richiesta alla ditta affidataria la documentazione ai fini della stipula del contratto (scrittura privata);

Che in data _____ PROT. _____ la ditta ha fatto pervenire :

- apposita polizza assicurativa R.C.T. n. _____ del _____ Agenzia _____.
- garanzia fidejussoria definitiva n. _____ Agenzia _____, per l'importo di € _____ ;
- Pos;

Tutto ciò premesso le parti previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Longi.

Art. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di effettiva consegna degli impianti di P.I. all'Impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 3

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Longi sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali e non avranno effetto sul canone.

Art. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso e il mantenimento in servizio, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5. Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come:

1. sostituzione di lampade;
2. reattori, accenditori;
3. portalampade;
4. morsettiere;
5. valvole, fusibili;
6. sostegni ;
7. armature;
8. riflettori;
9. linee;
10. quadri di controllo, elementi di quadri di controllo, crepuscolari, cablaggi;
11. cavi, linee di messa a terra, montanti;
12. scavi, ripristini ecc.

Sono esclusi i materiali e lavori forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

A) La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento dei quadri di comando.

B) Regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Area Tecnica.

C) La pulizia periodica delle lampade ed organi illuminanti.

D) La revisione periodica dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione. Ogni revisione deve essere relazionata dettagliatamente e trasmessa al Comune e inserita nel registro delle segnalazioni di cui all'art. 7.

E) La sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione.

F) Gli interventi urgenti per la eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata. In questo caso l'intervento deve essere specificatamente disposto dall'Area Tecnica anche telefonicamente in tal caso deve essere verbalizzata nel minor tempo possibile.

G) La rilevazione e segnalazione all'Area Tecnica, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.

Art. 5

CANONE D'APPALTO

I punti luce del centro urbano e delle Frazioni sono circa 600 , si prevede una sostituzione di 1/4 del totale annuo;

il costo del servizio è stato quantificato per 55/euro anno oltre iva al 10% per punto luce affidato in manutenzione ;

l'importo complessivo a base di gara per la manutenzione preventiva e ordinaria e per il servizio di reperibilità, per il periodo di un anno ammonta a complessivi € _____ oltre IVA al 10% come da risultanze di gara;

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art.4.

Il pagamento del canone annuo avverrà in tre più rate previa presentazione di regolare fattura da parte della ditta aggiudicatrice.

Per la fornitura di lampade, reattori, portalampada e quant'altro necessario all'ordinaria manutenzione la ditta affidataria dovrà provvedere a sue spese.

Il pagamento del corrispettivo per la sostituzione dei materiali avverrà con cadenza trimestrale e/o più previa presentazione di regolare fattura corredata di buoni d'ordine del materiale sostituito firmati dal responsabile del servizio.

Art. 6

ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende:

- lavori di ampliamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione;
- Sostituzione di parte dell'Impianto per furti o per altri eventi di natura eccezionale.

Nell'ultima ipotesi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità.

Per il ripristino del funzionamento della P.I., l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare dettagliato computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi vigente per i LL.PP. nella Regione Sicilia e dall'elenco prezzi allegati.

Il Responsabile dell'Area Tecnica valuta ed **approva** i computi di cui sopra, **sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerto in sede di gara**, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere

Art. 7

GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a fornire recapiti ufficiali (PEC, numero telefonico attivo 24h) presso cui l'ufficio competente dovrà inoltrare ogni segnalazione e/o richieste attinenti l'appalto. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Il registro degli interventi dovrà essere sottoposto mensilmente all'Area Tecnica che ne verificherà il contenuto e deve essere aggiornato a cura dell'impresa su formato informatico.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16. La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi impreveduti.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Area Tecnica, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Art. 8

CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Area Tecnica potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

L'Ente dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Ente.

Art. 9

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettueranno verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Area Tecnica in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10

POTENZIALITA'

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Area Tecnica.

Qualora l'Area Tecnica dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia.

Identica procedura verrà osservata per le diminuzioni dei punti luce che si dovessero verificare nell'impianto di pubblica illuminazione, e comunque anche nel caso di cui al comma precedente, verranno rispettate le procedure previste nel precedente art. 5 da applicarsi per una riduzione della stessa percentuale di cui all'art. 3.

Art. 11
DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. All'atto della stipula del contratto, l'assuntore è tenuto a depositare apposita polizza assicurativa R.C.T. a favore del Comune di LONGI di importo pari ad almeno € 500.000,00. Ad avvenuta cessazione del periodo di manutenzione, l'ente appaltante rilascerà dichiarazione liberatoria per lo svincolo della stessa.

Art. 12
PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Area Tecnica, il "Piano per la sicurezza dei lavoratori" debitamente sottoscritto da tecnico abilitato e Medico competente.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone semestrale a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti. Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 13
OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 14
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 15
RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Area Tecnica, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo del proprio ufficio, obbligatoriamente in LONGI.

Il Comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 16
PENALITA'

La ditta senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetta all'applicazione di penale in caso di:

- Ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;

- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultanti difettosi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna o collaudo.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta, l'Amministrazione, decorso il tempo utile di giorni 7 dalla segnalazione di ritardo effettuata alla Ditta, applicherà una penale pari al 5% del valore della prestazione non ancora eseguita per ogni giorno di ritardo.

Dopo due contestazioni scritte concernenti modalità di esecuzione del servizio difformi rispetto al contratto, l'Amministrazione ha facoltà di recedere dallo stesso mediante preavviso scritto di giorni 5 da effettuarsi con comunicazione a mezzo pec. La risoluzione del contratto per i motivi di cui ai commi precedenti, oltre all'applicazione delle penalità, dà diritto all'Amministrazione all'incameramento della cauzione e all'addebito alla Ditta del maggiore prezzo pagata per l'acquisizione del servizio;

L'Amministrazione inoltre ha facoltà di esperire azioni legali per il risarcimento dell'eventuali maggiore danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le disposizioni del Codice Civile.

Art. 17

ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice. Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivati nei confronti del Comune.

Art. 18

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente.

Art. 19

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 20

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 21

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro i termini di legge dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante PEC, con spese a carico della stessa Impresa.

Art. 22

CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito di aggiudicazione la ditta dovrà effettuare il deposito cauzionale definitivo (polizza definitiva) ai sensi del dl.gs 36/2023 .

La cauzione resterà a garanzia della prestazione del servizio sino al completamento dell'appalto e sarà svincolata in un unico contesto con l'ultimo pagamento del servizio, che avverrà dopo il rilascio del certificato di collaudo e di regolare esecuzione. La fideiussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta dell'Ente e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale.

Art. 23

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

-le condizioni tutte del presente capitolato, le condizioni degli impianti e dei luoghi.

-tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la professionalità, la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

La presente scrittura privata viene stipulata ai sensi del dlgs 36/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

LA DITTA
